



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 437 DI DATA 02 Luglio 2010

O G G E T T O:

L.P. 12 luglio 1991, n. 14, articolo 35 e D.P.P. 22 ottobre 2003, n. 31-152/Leg. - Autorizzazione al funzionamento di n. 3 posti letto di casa soggiorno presso l'APSP "Casa Laner" sita in via P. Giovanni XXIII, 1 a Folgaria (TN).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con decreto del Presidente della Provincia n. 31-152/Leg. di data 22 ottobre 2003 è stato emanato il “Regolamento di attuazione dell’articolo 35 della legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14 (Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento) concernente l’autorizzazione al funzionamento delle strutture socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali”;
- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del regolamento sono soggette ad autorizzazione al funzionamento le strutture gestite da organizzazioni di servizio che operano in una o più delle seguenti aree di intervento: minori; adulti; persone con difficoltà fisiche, psichiche e sensoriali; anziani.

Vista l'istanza presentata in data 27 gennaio 2004, e le integrazioni presentate successivamente, dal legale rappresentante della Casa di Riposo “E. Laner” con sede in via P. Giovanni XXIII, 1 a Folgaria (TN), intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento per n. 3 posti letto di casa soggiorno.

Preso atto che la suddetta unità operativa svolge un'attività classificata nel "Catalogo delle tipologie di servizio", approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 199 dell' 8 febbraio 2002.

Visto il verbale di visita di verifica redatto in data 26 marzo 2010 dal Nucleo di Valutazione, istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 2132 di data 29 agosto 2003, a seguito di visita ispettiva in loco.

Preso atto che in data 30 giugno 2010 è stato completato l'iter procedurale necessario al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento per i 3 posti di casa soggiorno sopraccitati.

Esaminate le dichiarazioni e le documentazioni presentate, comprovanti il possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento di cui sopra.

Acquisito il parere positivo della Commissione di Vigilanza e Monitoraggio, istituita con deliberazione della Giunta provinciale n. 3636 del 28 dicembre 2001 e s.m., espresso tramite il team di istruttoria ai sensi del regolamento interno della Commissione stessa.

Preso atto della trasformazione dell'IPAB di cui sopra in Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona (APSP), ai sensi della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, avvenuta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2984 del 21 dicembre 2007 e del cambio di denominazione della stessa in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Casa Laner”, documentato nel nuovo statuto approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 292 di data 9 ottobre 2007.

Tutto ciò premesso, visti:

- la legge provinciale 12 luglio 1991, n.14 e s.m., recante "Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in Provincia di Trento";
- la vista le legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6, recante "Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità";
- il decreto del Presidente della Provincia n. 31-152/Leg. di data 22 ottobre 2003 avente ad oggetto "Regolamento di attuazione dell'articolo 35 della legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14 (Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento) concernente l'autorizzazione al funzionamento delle strutture socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali";
- le deliberazioni della Giunta provinciale di istituzione e modifica della composizione della Commissione di Vigilanza e Monitoraggio n. 3636 del 28 dicembre 2001, n. 2920 di data 10 dicembre 2004, n. 1256 di data 17 giugno 2005 e n. 3024 di data 10 dicembre 2009;
- la deliberazione della Giunta provinciale di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende Pubbliche dei Servizi alla Persona (APSP), n. 2984 del 21 dicembre 2007;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 199 dell' 8 febbraio 2002 di approvazione del "Catalogo delle tipologie di servizio";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 3191 del 12 dicembre 2003 di approvazione della documentazione da allegare alla domanda di autorizzazione al funzionamento;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 3324 del 19 dicembre 2003 di approvazione delle nuove direttive in ordine alle procedure inerenti il rilascio di autorizzazione per strutture adibite a funzioni sanitarie e/o socio-sanitarie e a funzioni socio-assistenziali;
- il regolamento interno della Commissione per la gestione delle procedure di autorizzazione al funzionamento discusso ed approvato dalla stessa Commissione il giorno mercoledì 6 febbraio 2002;
- quanto disposto dal D.P.G.P. 26 marzo 1998, n.6-78/Leg. e s.m. concernente il regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei Dirigenti",

DETERMINA

- 1) di autorizzare al funzionamento, sotto la tipologia del "Catalogo delle tipologie di servizio" 4.4 "casa di soggiorno", n. 3 posti letto siti presso l'APSP "Casa Laner" di Folgaria (TN), così come individuati e descritti nella documentazione prodotta;
- 2) di stabilire che il Servizio politiche sociali e abitative della Provincia Autonoma di Trento provvederà a verificare il mantenimento dei requisiti, attraverso l'attività di vigilanza e monitoraggio prevista dall'articolo 7 del D.P.P. 22 ottobre 2003, n. 31-152/Leg.;
- 3) di prescrivere al legale rappresentante dell'APSP "Casa Laner" di Folgaria di comunicare al Servizio politiche sociali e abitative della Provincia Autonoma di Trento:

- tutte le variazioni che interverranno successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relative alla forma giuridica dell'organizzazione, al rappresentante legale e al delegato della stessa ed eventuali variazioni di indirizzo sia della sede dell'organizzazione che dell'unità operativa autorizzata;
 - il verificarsi di variazioni sostanziali nei servizi erogati dall'unità operativa autorizzata ("requisiti minimi organizzativi" descritti come requisiti A,B,C,D e G del "questionario speciale"), variazioni sostanziali inerenti gli aspetti tecnici della stessa unità operativa ("requisiti minimi strutturali, impiantistici ed abitativi" descritti come requisiti E ed F del "questionario speciale") e variazioni nella sua destinazione d'uso, traslochi, spostamenti provvisori di sede e lavori di ristrutturazione, nonché la decisione di interrompere o sospendere l'attività della struttura autorizzata;
- 4) di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

MCD

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE
Luca Comper